



Sono molte le qualità che si cercano in un ricevitore e strettamente dipendenti dai gusti personali, tanto che non è possibile stabilire una classifica di caratteristiche che soddisfi tutti gli acquirenti. Estetica, velocità, stabilità, multimedialità sono solo alcune delle voci presenti nell'elenco dei desideri di chi non vuole scendere a compromessi. Dopo avere testato Amiko Alien2, possiamo aggiungere una personalissima voce all'elenco: divertente!

Fulvio Lesca

Decoder Linux
Amiko Alien2

A volte ritornano... migliorati

Non sempre è possibile testare apparecchi caratterizzati da innovazioni degne di nota o quantomeno dotati di un pizzico di fantasia in più rispetto a quanto già visto su decine di altri ricevitori testati in precedenza. Questa la sensazione provata osservando il decoder Amiko SHD-8900 Alien per la prima volta, ma è bastato iniziare il test e sfogliare la documentazione a corredo per rendersi conto di come l'apparecchio brilli di luce propria e si candidi ad occupare un posto di assoluto rilievo nell'effervescente mercato dei ricevitori Linux-embedded".

Con queste righe aprivamo il test sul fratello minore, Amiko Alien, sul numero di agosto 2011 e il ricordarle in apertura dovrebbe farci tornare alla mente il motto "Squadra che vince non si cambia", infatti i progettisti non hanno stravolto un prodotto all'avanguardia ma semplicemente hanno tentato di migliorarlo negli aspetti che potevano essere carenti:

Particolare della parte destra del frontale: ecco i due smartcard reader customizzabili via firmware per un utilizzo libero



QUANTO COSTA

Twin Tuner (2xDVB-S2)

Euro **125,00**

Tripla Tuner
(2xDVB-S2+DVB-C/T)

Euro **149,00**

Tripla Tuner con DVB-T/T2
(2xDVB-S2+DVB-C/T2)

Euro **175,00**

- ☒ Prezzo contenuto
- ☒ Triplo tuner (su richiesta)
- ☒ Doppio sistema operativo
- ☒ Semplicità di utilizzo
- ☒ Tuner non Plug & Play

Dati apparecchio in prova

Firmware:

Spark 1.2.56 + Enigma2 PKT
GM7162 NEBU

Quasi un anno fa presentavamo la recensione del ricevitore Amiko SHD-8900 Alien, predecessore dell'attuale Alien 2, segnalando come l'apparecchio si prestasse alla sperimentazione grazie al dual-boot attraverso cui utilizzare liberamente il sistema Spark oppure Enigma, senza però nulla togliere alle operazioni quotidiane sulle quali si valuta, in fin dei conti, la qualità complessiva. A distanza di un anno siamo lieti di verificare con mano i miglioramenti introdotti con il nuovo modello, senza che questo, tuttavia, stravolga una filosofia vincente. Definitivamente sfatato il mito che vedeva il sistema Spark esclusivamente family-oriented, con necessità di utilizzare Enigma per prestazioni più spinte, Spark sta evolvendo davvero bene e l'integrazione di funzionalità multimediali avanzate, Portale, RSS, Internet-Radio, HBBTV e molto altro, hanno contribuito alla crescita di questo sistema operativo che potrebbe insidiare lo scettro dei sistemi Linux-based. Numerose sono le innovazioni software, le funzioni aggiunte e il numero di voci dei menu. Altrettanto sbalorditiva la stabilità dimostrata da Spark. Se a tutto ciò sommiamo la possibilità di disporre anche di Enigma 2, senza minimamente intaccare quanto installato in Spark, allora veramente è difficile resistere all'invasione Alien 2.

Plug And Play

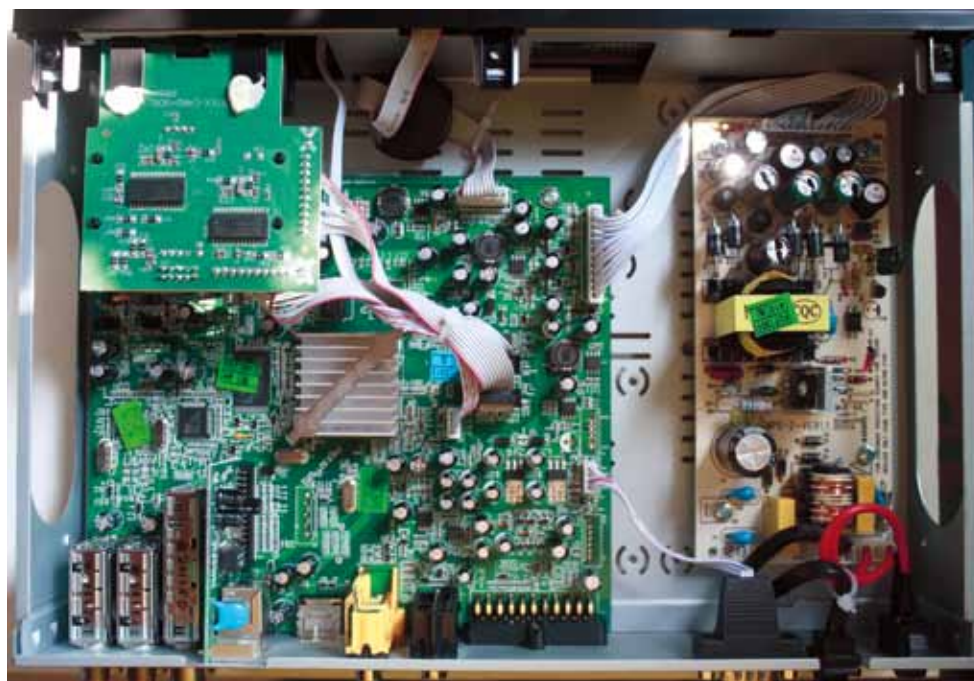
Via P.M.Vergara, 238/240
80027, Frattamaggiore (NA)
<http://www.plugandplay.it/>

Il boot di sistema

Come già spiegato il ricevitore Alien2 consente l'uso di due firmware e la scelta di quello preferito va effettuata al boot di sistema, seguendo i passi riportati di seguito, ricorrendo ai piccoli tasti sul frontale:

- 1) Accendere il ricevitore tenendo premuto il tasto OK sul frontale
- 2) Verificare che appaia la scritta FORC sul display e rilasciare il tasto OK
- 3) Con le frecce CH selezionare SPAR (Spark) o ENIG(Enigma2)
- 4) Confermare con il tasto OK

Il ricevitore effettuerà il boot del firmware selezionato al passo 3 e sino a che non verrà ripetuta la procedura il decoder Alien 2 riterrà questo il firmware di default.



uno smart card-reader e una USB 2.0 in più, ma tante novità nella versione Spark installata, specialmente in ambito multimediale.

Mai giudicare dalle apparenze

Il ricevitore Amiko 2 è distribuito in due versioni, che si differenziano per la presenza di due o tre tuner: nell'esemplare in nostro possesso sono presenti due tuner DVB-S2 e un tuner ibrido DVB-T/C. Il ricevitore è imballato in un'elegante scatola di cartone, protetto, all'interno, da nylon bianco e alloggiato in due parti di plastica morbida a conte-

È un piacere osservare l'interno del decoder Alien2, grazie a un assemblaggio impeccabile, preciso e ordinato nonostante le dimensioni dell'apparecchio siano leggermente sotto la norma. Alla destra possiamo notare la scheda d'alimentazione, disaccoppiata elettricamente dalla motherboard, posizionata a sinistra, sulla quale possiamo riconoscere il microprocessore STx7111 pilotato a 450MHz. Facilmente riconoscibile anche la scheda preposta alla gestione degli smartcard reader e dei tuner visibili, in basso a sinistra, saldati sulla piastra. Fa piacere notare come il prezzo di vendita, contenuto in assoluto, non abbia influenzato la qualità del prodotto sia a livello dei componenti sia a quello costruttivo

nerne gli urti. Scarna, per poter contenere il prezzo, la dotazione che prevede, oltre al ricevitore, il telecomando con relative pile, un manuale bilingue e una tessera per la garanzia del prodotto. Sull'imballo sono riportate, oltre alle classiche caratteristiche tecniche, le funzioni di spicco del sistema operativo Spark

e, in un piccolo riquadro, gli accessori disponibili, quali un comodo telecomando wireless, e due stick USB per la connessione Internet wireless o tramite rete 3G. Come anticipato la volontà di contenere il prezzo va a scapito della dotazione, ma senza dubbio non della qualità del prodotto: siamo di fronte, infatti,

Vista dall'alto per i tre tuner presenti nell'esemplare in nostro possesso: la scelta di non utilizzare la tecnologia plug & play costringe a scegliere, all'atto dell'acquisto, tra il modello twin-tuner e quello triple-tuner

a un ricevitore HD, con una buona dotazione di connessioni ed eccezionali possibilità multimediali, su tutta la gestione nativa del formato 1080p. Ciliegina sulla torta, come per il fratello minore, la possibilità di installare un secondo sistema operativo Enigma 2, completamente indipendente dal sistema operativo ufficiale, Spark.

Installazione e canali

La fase dei collegamenti non dovrebbe destare preoccupazione in nessun utilizzatore, nonostante i due (o tre) tuner presenti: palese che, come ribadito più volte, la con-

nessione alla rete Ethernet è caldamente consigliata in questa tipologia di ricevitori, a maggior ragione per potere usufruire dei servizi forniti dall'Alien 2, quali il Portale.

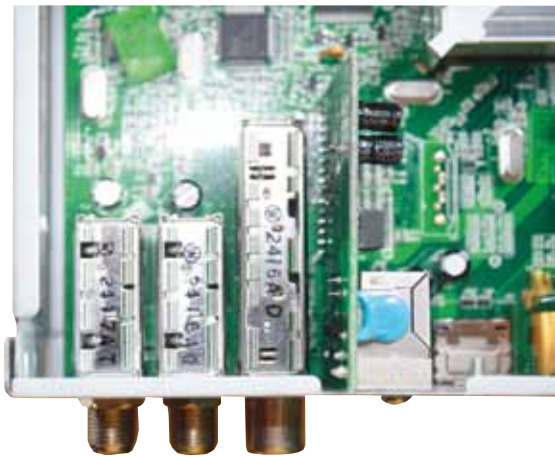
Dopo il primo boot di sistema, che lancia il sistema in modalità Spark, è possibile procedere alla configurazione dei vari parametri di sistema, con un occhio di riguardo ai settaggi relativi ai parametri di ricezione, sia satellitare sia DTT, se il tuner apposito è presente. Tutte le operazioni di settaggio e ricerca canali sono gestibili dal menu Install, con una semplicità di utilizzo e una velocità di esecuzione



Tastierina Wireless (2,4GHz) con Touchpad: una spesa aggiuntiva da prendere seriamente in considerazione per un uso più spinto, e più comodo del ricevitore

davvero esemplare.

Le modalità della ricerca contemplano i soliti filtri sui canali (FTA, codificati) e purtroppo, come per il modello minore, non esiste la ricerca

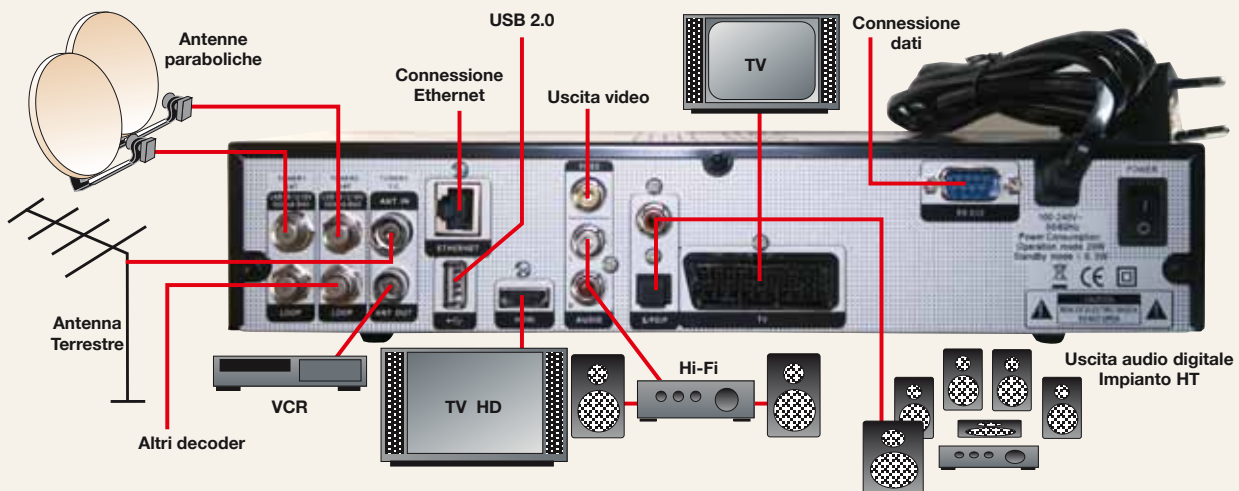


Il BluePanel, cuore operativo dei sistemi Enigma-based, oltre a raggruppare le voci expert-oriented, è stato arricchito di nuove funzioni in questa versione customizzata per il decoder Alien 2

Collegamenti possibili

Le dimensioni ridotte non vanno a scapito della connettività, e non si può certo dire che manchi qualcosa. Dalla sinistra troviamo le entrate e le specifiche uscite passanti relative ai due tuner satellitari e al terrestre, tutti e tre presenti nell'esemplare in nostro possesso, una porta Ethernet sopra ad una presa USB, utilizzata per l'aggiornamento del software quando eseguito al boot di sistema, mentre un'ulteriore USB, più accessibile, è posta sull'anteriore, protetta dal classico sportellino. Troviamo, quindi,

una porta HDMI, le uscite audio/video analogico, l'audio digitale coassiale e ottico e un'unica SCART. Conclude la carrellata posteriore l'ormai obsoleta RS232, il cavo di alimentazione, non asportabile, e l'interruttore generale. Siamo in presenza di una dotazione completa per un ricevitore di questa fascia di prezzo, anche se avremmo apprezzato che i tuner non fossero saldati sulla scheda madre, bensì del tipo plug & play così da poterli inserire in un secondo tempo nel ricevitore.



Un buon telecomando, robusto, comodo da utilizzare e con i tasti a misura di dito: di colore nero e dimensioni generose, l'unità segue, come oramai consuetudine, la disposizione standard degli apparati legati ai ricevitori Enigma, nonostante i numerosi tasti custom per Spark, uno su tutti il tasto Portal. La parte superiore è quasi del tutto occupata dai tasti numerici, la parte centrale dal classico tasto Ok circondato, oltre che dai tastini di navigazione, da Menù, Info, Epg ed Exit.

La parte inferiore presenta i classici tasti colorati, cari ad Enigma, e tutti quelli dedicati alle funzioni multimediali e del PVR. Buono il feedback tattile, la sensazione di robustezza meccanica e la precisione sono apprezzabili, grazie anche al peso e alle dimensioni del telecomando. In determinate situazioni di utilizzo legate ad Internet forse l'unità può dimostrarsi insufficiente: in questi casi è meglio perciò munirsi di un telecomando esteso con tastierino Qwerty



Dati tecnici dichiarati

Ingressi antenna IF SAT:	2
Uscite antenna IF SAT:	2
Modulazione:	DVB-S, DVB-S2(QPSK-8PSK)
Signal Level:	-65 to -25 dBm
Comando LNB / Motori:	DiSEqC 1.0,1.1,1.2 USALS
Ingressi antenna DTT:	1*
Uscite antenna DTT:	1*
Frequenze:	47 - 862MHz (7/8MHz bandwidth)*
Modulazione:	QAM, COFDM 2K/8K*
Costellazione:	QPSK, 16QAM, 32QAM, 64QAM, 128QAM, 256QAM*
CPU:	STi7162 450MHz
Memoria Sdram/Flash:	128MB x 2/512MB
Sistema Operativo:	Spark(Linux-based)+ Enigma
Formati video compatibili:	720x480P/I, 720x576P/I, 1280x720p, 1920x1080i, 1920x1080p
Connessioni Video:	1 SCART (RGB Out,CVBS Out), 1 RCA (CVBS Out), 1 HDMI 1.3 Type A
Connessioni Audio:	1 RCA / 1 SCART (analogico stereo Out), 1 S/PDIF (digitale + coassiale)
Presenza RS232:	D-Sub 9
Altre prese:	USB 2.0 (2), RJ45 Ethernet
Altre funzioni:	PVR Ready Via USB
Slot CAM CI:	no
Card Reader:	2 Programmabili
Alimentazione:	100-250V/AC 50/60 Hz
Consumo:	20W max (<1W in stand-by)
Dimensioni in mm (LxAxP):	300x64x231
Peso:	2.0 KG
Colore:	Nero
(*) Solo su modello 3tuner	

Blind Scan, che avrebbe fatto felice i feed-hunter di tutto il mondo.

I menu di gestione sono ricchi di voci e di impostazioni, come facilmente verificabile dalle immagini allegate, e permettono veramente una parametrizzazione del sistema molto spinta, senza tuttavia rendere difficoltoso il loro impiego. Come per Enigma è possibile installare plug-in,

sia manualmente sia tramite Internet, previa installazione di un piccolo tool chiamato, appunto, Plug-in Installer.

Multimedialità spinta

Con il ricevitore Alien 2 possiamo gestire tutti i canali trasmessi dalla fascia di Clarke, con un occhio di riguar-

do alle trasmissioni locali, grazie al tuner DVB-T/C in grado di gestire anche le trasmissioni via cavo, inusuali per il mercato italiano. Questa estrema flessibilità non deve aver accontentato i progettisti del decoder Amiko Alien 2, che si sono concentrati tanto sui canali ricevibili on-air quanto sulla gestione di IPTV, WebTv, HbbTV, Streaming Internet, portali multimediali e social network. In effetti, è proprio in questo campo che il ricevitore dà il meglio di sé, ottimamente coadiuvato da un player multimediale impreziosito dalla gestione nativa del formato 1080p. Naturalmente il ricevitore Alien 2 può gestire agevolmente la connessione ai contenuti multimediali condivisi, grazie alla compatibilità con i formati NFS e CIFS. Queste funzioni, abituati a veder gestite soltanto sui sistemi Enigma-based, contribuiscono a rendere il sistema Spark una vera e propria alternativa ad Enigma: l' unica



pecca rilevata nelle registrazioni è che il formato utilizzato, ossia il formato TS (transport Stream), genera un file non gestibile con VLC, popolare player multimediale. Il motivo di questa incompatibilità è rintracciabile nel fatto che il file TS viene memorizzato senza il PID PCR, per cui il lettore VLC considera il file corrotto. Ci auguriamo che questo inconveniente possa essere risolto nelle versioni successive, in ogni caso il buon vecchio Windows Media Player sembra non farsi problemi nel gestire egregiamente il flusso memorizzato dal decoder Alien 2. Il vero centro

operativo della multimedialità è il Portale, da cui si accede all'AppStore, dove sono disponibili centinaia di applicazioni, come accade per i tablet Android: ogni applicazione prelevata è posizionata sulla schermata introduttiva del portale, e, tramite i tasti colorati, è possibile reperire le informazioni relative, così come muovere l'icona corrispondente in una diversa posizione dello schermo. Le applicazioni disponibili sono numerose, e in crescita costante, divise per categorie per soddisfare i gusti multimediali di ogni tipo di utenza.

Aggiornare il firmware

L'aggiornamento del firmware avviene via USB, anche se esistono altri modi per effettuarlo. E' necessario fare molta attenzione in quanto l'aggiornamento avviene sulla partizione di memoria relativa al firmware di default, ovvero se il ricevitore è impostato per partire con Enigma 2 l'aggiornamento avverrà su Enigma 2 e lo stesso per Spark. Se il firmware di default è diverso da quello che si sta installando allora bisognerà prima seguire i



passi riportati nel riquadro Il boot di sistema. Quindi, se si vuole aggiornare Enigma 2 il decoder Alien2 dovrà essere impostato per il boot su Enigma 2; se si vuole, invece, aggiornare Spark il ricevitore dovrà essere impostato per il boot su Spark. È necessario perciò verificare queste condizioni e se si è in possesso di file relativi all'installazione da USB differenti da quelli utilizzati per l'aggiornamento da menu, basterà seguire i passi di seguito:

- 1) Preparare la penna USB formattata FAT32
- 2) Copiare l'aggiornamento nella root (\Spark oppure \Enigma2)
- 3) Inserire la penna USB nella presa POSTERIORE del ricevitore
- 4) Accendere il ricevitore tenendo premuto il tasto OK sul frontale
- 5) Verificare che appaia la scritta FORC sul display e rilasciare il tasto OK
- 6) Premere la freccia destra (vol+) sul frontale
- 7) Verificare che appaia la scritta ULD
- 8) Attendere sino a che non appare la dicitura SUCC
- 9) Riavviare il ricevitore dall'interruttore principale

Se tutto è andato per il meglio dopo il riavvio, la nuova versione firmware sarà installata sul ricevitore e potremo procedere ai settaggi di rito ed alle installazioni. Nei firmware Spark è possibile verificare dall'apposito menu (Menù-Spark-Upgrade Software) la presenza di eventuali nuove versioni del firmware e procedere così all'installazione automatica, sempre che il ricevitore sia collegato in rete e possa navigare in Internet. L'installazione dei plug-in è ancora più semplice: una volta copiata la directory plug-in su una pennetta USB basterà inserirla nel ricevitore per fare apparire l'opzione di scelta e procedere all'installazione.



Impiego semplificato

Non abbiamo ritenuto di dover analizzare voce per voce tutti i menu di Spark sia per la loro numerosità sia perchè crediamo che quanto descritto sinora possa illustrare la completezza del firmware: la fase di utilizzo più importante rimane comunque quella destinata alla visione dei canali televisivi ed è svolta in modo più che soddisfacente.

Ottima la velocità di zapping così come la stabilità del sistema che, seppure stressato in ogni modo, non ha mai subito un crash, il merito va alle ottime funzioni multimediali descritte prima e all'hardware sempre all'altezza della situazione.

Il ricevitore Alien 2 si è ben comportato in ogni situazione, coadiuvato dall'ottimo telecomando, veloce e preciso, nonché da un firmware in continua evoluzione e che potrebbe recitare un ruolo fondamentale nel futuro dei sistemi Linux-embedded.

Divisi per categorie d'appartenenza ecco i contenuti multimediali prelevabili da Internet direttamente dai menu di Spark



